

AMAG RETI GAS S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2017 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 891.033 ed un utile netto di Euro 621.516.

Nell'esercizio la Società ha operato direttamente nel settore della distribuzione e della misura del gas metano.

Il confronto con l'esercizio precedente non è significativo essendo lo stesso di soli 31 giorni per effetto del conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo A.M.A.G. operato con efficacia dal 1° dicembre 2016.

Andamento della gestione

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti sono stati 88.981.291 per per l'intero anno 2017.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/17 era pari a 43.540.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha continuato ed ora AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2017, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2017	2016
Ricavi netti	7.243.042	1.369.921
Var. rim. Prodotti in corso lav. Semil. E finiti e lav. In corso		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	40.963	1.316
Valore della produzione	7.284.005	1.371.237
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-221.776	-11.136
Servizi	-2.989.133	-103.251
Godimento di beni di terzi	-1.291.380	-102.399
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.196	0
Valore aggiunto	2.859.912	1.154.451
Spese per il personale	-907.577	-81.363
Margine operativo lordo	1.952.335	1.073.088
Oneri diversi di gestione	-90.827	-469.899
Ebitda	1.861.508	603.189
Ammortamenti e svalutazioni	-684.019	-31.539
Accantonamenti per rischi		0
Altri accantonamenti		0
Reddito operativo	1.177.489	571.650
Proventi da partecipazioni (+)		0
Proventi finanziari (+)	5	1

Oneri finanziari (-)	-286.461	-71
Risultato della gestione corrente	891.033	571.580
Rettifiche di valore attività finanziarie		0
Proventi straordinari (+)		0
Oneri straordinari (-)		0
Utile prima delle imposte	891.033	571.580
Imposte sul reddito dell'esercizio	-269.517	-181.341
Utile (Perdita) d'esercizio	621.516	390.239

Come detto il confronto con l'esercizio precedente non è significativo per effetto della durata soltanto di un mese dell'esercizio 2016.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2017	2016
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	231.998	231.720
II) Immobilizzazioni materiali	20.375.152	20.825.407
III) Immobilizzazioni finanziarie		0
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	20.607.150	21.057.127
I) Scorte di magazzino	78.196	0
II) Liquidità differite	14.267.013	3.101.538
III) Liquidità immediate	29.202	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	14.374.411	3.101.538
CAPITALE INVESTITO (A+B)	34.981.561	24.158.665
FONTI		
A) Patrimonio netto	21.288.480	20.666.966
B) Passività consolidate	577.782	766.394
C) Passività correnti	13.115.299	2.725.305
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	34.981.561	24.158.665

La struttura finanziaria si presenta equilibrata nel rapporto fonti/impieghi.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 1.305.535 (Euro 421.778 per il periodo 01/12/16 31/12/16)

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 286.456 (Euro 70 per il periodo 01/12/16 31/12/16)

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2017
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	212,88
	Capitale Sociale	
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,61
	Capitale acquisito	
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,59
	Capitale investito	
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,41

Peso delle passività correnti	Capitale investito	0,37
	Passività correnti	
Peso delle passività consolidate	Capitale acquisito	0,02
	Passività consolidate	
Patrimonio netto "tangibile"	Capitale acquisito	21.056.482
	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2017
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,09
	Passività correnti	
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,41
	Capitale investito	
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	2,67
	Passività correnti	
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,03
	Attivo immobilizzato	
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,10
	Passività correnti	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,06
	Attivo immobilizzato	

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2017
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,19
	Capitale investito	

INDICI DI REDDITIVITA'		2017
R.O.I	Reddito operativo	3,37
	Capitale investito	
R.O.S.	Reddito operativo	17,40
	Ricavi vendite e prestazioni	
R.O.E.	Reddito netto	2,92
	Patrimonio netto	
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	3,37
	Capitale investito	
R.O.D.	Oneri finanziari	2,09
	Totale passività (x 100)	

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 237.143.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 873.044.

Non sono stati stanziati accantonamenti in fondo svalutazione crediti in quanto il mercato è composto, per quel che riguarda la distribuzione gas, da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria per contributi in conto impianti per Euro 169.973.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha aderito ad un sistema di cash-pooling a livello di Gruppo e gestito dalla Capogruppo A.M.A.G. che consente di recuperare livelli adeguati di liquidità, anche attraverso un monitoraggio costante degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che deve essere sviluppato.

Il Business Plan 2016/2020 include già le strategie della società, mentre il Budget 2018, che peraltro sarà oggetto di revisione, già delinea le linee di azione.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

In questa fase non vi sono rischi legati ai tassi di interesse

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è limitatamente esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui AMAG RETI GAS contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stato adottato il Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è stato individuato in quello di Gruppo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2017 sono 18, di cui 18 uomini; erano 17 al 31/12/16.

L'età media del personale è di anni 48,61, con un'anzianità media di servizio di anni 15,2.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE 2017	
Fatturato per dipendente (Euro)	374.203
Costo per dipendente (Euro)	50.198
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	158.181
Ore lavorate ordinarie	1.593,22
Forza media	
Ore lavorate ordinarie	0,91
Ore lavorative (netto ferie)	
Ore straordinarie	0,06
Ore lavorative (compreso ferie)	
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,49
Ore lavorative (compreso ferie)	

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto ed una corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente l'operazione di conferimento.

Nel corso del 2017 la società si è consolidata dal punto di vista organizzativo e si è proceduto alla revisione dell'organigramma.

E' stata potenziata l'attività volta alla chiusura dei contatori istituendo una apposita unità dedicata.

Inoltre si è provveduto a migliorare il servizio di esercizio e manutenzione delle reti con due unità in somministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C. la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497 bis C.C. nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui AMAG RETI GAS S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le società sottoposte al controllo da parte della stessa.

In particolare sono esposti i rapporti di debito/credito nell'ambito del sistema di cash-pooling adottato a livello di Gruppo.

Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- all'acquisto di commodities energetiche per impianti,
- al vettoriamento del gas acquistato da ALEGAS sulla rete della Società.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
REAM	0	0	0	0
AMAG AMBIENTE	0	0	21	0
AMAG RETI IDRICHE	304.961	200.965	167.565	304.961
AMAG	3.538.871	8.035.843	2.515.277	60.045
ALEGAS	8.710.854	42.280	91.091	8.241.791

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Indipendentemente dalla prossima gara del gas la società sta operando per attuare gli investimenti necessari, in particolare continuando l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Relativamente a detta attività nel 2017 si è tenuta la gara d'appalto per la sostituzione di 1,5 km di tubazione nel rione Galimberti e l'ufficio tecnico della Capogruppo ha già predisposto il progetto di sostituzione di altri 2 km di rete in ghisa grigia.

In ogni caso dovranno essere sviluppate tutte le attività volte all'acquisizione delle fonti di finanziamento necessarie.

E' inoltre intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21

Ora A.M.A.G. ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di A.M.A.G. di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società nel frattempo ha ricalcolato il VIR anche in base alle Linee Guida emanate da ARERA, per le opportune valutazioni in ordine alle decisioni da adottare.

Nel contempo ha predisposto anche una ipotesi di Piano economico finanziario per la partecipazione alla gara.

Dal punto di vista operativo la società è al momento dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che del Budget 2018 deliberato dall'Assemblea dei soci.

Tali documenti consentono alla società di gestire il servizio in attesa della gara, nell'ambito di una precisa strategia di servizio pubblico.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Infine va detto che nel corso dell'esercizio 2017 la società ha comunque gestito l'impianto di turboespansione di proprietà della Capogruppo, effettuando soprattutto una attività ricognitiva e di studio finalizzata a valutare le effettive potenzialità di detto impianto ubicato presso la cabina di prelievo Aulara.

Con atto in data 7 maggio 2018 A.M.A.G. ha conferito ad AMAG RETI GAS il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore; la società opererà allo scopo di produrre energia dal salto di pressione del gas metano, anche mediante l'impiego di oli vegetali da acquistarsi attraverso un'apposita linea di finanziamento.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico
Ing. Emanuele Rava

AMAG RETI GAS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	19.716	19.438
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	212.282	212.282
Totale immobilizzazioni immateriali	231.998	231.720
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	297.556	301.146
2) Impianti e macchinario	19.594.861	20.136.139
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.034	23.345
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	461.702	364.777

Totale immobilizzazioni materiali	20.375.153	20.825.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	20.607.151	21.057.127
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.196	0
Totale rimanenze	78.196	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	873.044	476.189
Totale crediti verso clienti	873.044	476.189
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.075	340.749
Totale crediti verso controllanti	172.075	340.749
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.015.859	2.071.604
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.015.859	2.071.604
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.564	0
Totale crediti tributari	1.564	0
5-ter) Imposte anticipate	14.059	458
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	819.728	206.329
Totale crediti verso altri	819.728	206.329
Totale crediti	10.896.329	3.095.329
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.366.796	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.366.796	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	29.202	0
Totale disponibilità liquide	29.202	0
Totale attivo circolante (C)	14.370.523	3.095.329
D) RATEI E RISCONTI	3.887	6.208
TOTALE ATTIVO	34.981.561	24.158.664

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.512	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.547.452	20.176.725
Varie altre riserve	-1	2
Totale altre riserve	20.547.451	20.176.727

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	621.516	390.239
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	21.288.479	20.666.966
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	178.586	180.982
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2	0
Totale debiti verso banche (4)	2	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.903.005	144.700
Totale debiti verso fornitori (7)	1.903.005	144.700
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.035.843	1.364.653
Totale debiti verso controllanti (11)	8.035.843	1.364.653
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.245	75.521
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	243.245	75.521
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.762	182.670
Totale debiti tributari (12)	127.762	182.670
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.076	23.103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	77.076	23.103
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.524.390	551.034
Totale altri debiti (14)	2.524.390	551.034
Totale debiti (D)	12.911.323	2.341.681
E) RATEI E RISCONTI	603.173	969.035
TOTALE PASSIVO	34.981.561	24.158.664

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.765.582	1.367.027
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.963	1.316
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	477.464	2.894
Totale altri ricavi e proventi	477.464	2.894

Totale valore della produzione	7.284.009	1.371.237
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	221.776	11.136
7) Per servizi	2.989.134	103.250
8) Per godimento di beni di terzi	1.291.380	102.399
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	645.650	58.127
b) Oneri sociali	218.171	19.735
c) Trattamento di fine rapporto	43.236	3.500
e) Altri costi	520	0
Totale costi per il personale	907.577	81.362
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.013	335
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	679.006	31.204
Totale ammortamenti e svalutazioni	684.019	31.539
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-78.196	0
14) Oneri diversi di gestione	90.828	469.901
Totale costi della produzione	6.106.518	799.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.177.491	571.650
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4	0
Totale altri proventi finanziari	4	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	245.987	0
Altri	40.475	71
Totale interessi e altri oneri finanziari	286.462	71
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-286.458	-71
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	891.033	571.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	283.119	181.798
Imposte differite e anticipate	-13.602	-458
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	269.517	181.340
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	621.516	390.239

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

**Esercizio
Corrente** **Esercizio
Precedente**

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	621.516	390.239
Imposte sul reddito	269.517	181.340
Interessi passivi/(attivi)	286.458	71
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.177.491	571.650
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	684.019	31.539
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	684.019	31.539
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.861.510	603.189
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(78.196)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(396.855)	(476.189)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.758.305	144.700
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.321	(6.208)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(365.862)	969.035
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	310.713	(603.499)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.230.426	27.839
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.091.936	631.028
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(286.458)	(71)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.396)	180.982
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(288.854)	180.911
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.803.082	811.939
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(228.752)	(20.856.611)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.291)	(232.055)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	(3.366.796)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.600.839)	(21.088.666)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2	0
Accensione finanziamenti	826.960	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	20.276.727
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	826.959	20.276.727
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.202	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.202	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.202	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

La Società, costituita con atto in data 28/11/2016, è stata iscritta in Registro Imprese il 1° dicembre; contestualmente e con efficacia dalla medesima data, la società ha ricevuto per conferimento da A.M.A.G. S.p.A. il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come rivisitati in data 29 dicembre 2017, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria, ammortizzato da A.M.A.G. S.p.A. sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, nella presente fase di prorogatio dell'affidamento da parte del Comune di Alessandria viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete gas	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%

Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Non è stato iscritto alcun Fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 231.998 (€ 231.720 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione (euro 19.716) e le immobilizzazioni immateriali in corso rivenienti dal conferimento conseguente alla scorporo del ramo gas (Euro 212.282). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazio i immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.773	212.282	232.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335	0	335
Valore di bilancio	19.438	212.282	231.720
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.291	0	5.291
Ammortamento dell'esercizio	5.013	0	5.013
Totale variazioni	278	0	278
Valore di fine esercizio			
Costo	25.064	212.282	237.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.348	0	5.348
Valore di bilancio	19.716	212.282	231.998

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 20.375.153 (€ 20.825.407 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	361.519	40.006.191	153.489	364.777	40.885.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.373	19.870.052	130.144	0	20.060.569
Valore di bilancio	301.146	20.136.139	23.345	364.777	20.825.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	132.786	2.311	96.925	232.022
Ammortamento dell'esercizio	3.590	670.826	4.590	0	679.006
Altre variazioni	0	-3.238	-32	0	-3.270
Totale variazioni	-3.590	-541.278	-2.311	96.925	-450.254
Valore di fine esercizio					
Costo	361.519	40.115.285	316.179	461.702	41.254.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.963	20.520.424	295.145	0	20.879.532
Valore di bilancio	297.556	19.594.861	21.034	461.702	20.375.153

Terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per le acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo. Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società iscriva il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Sono iscritti i crediti per contributi rivenienti dall'operazione di conferimento.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 78.196 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	78.196	78.196
Totale rimanenze	0	78.196	78.196

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

giunti 2.071

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.896.329 (€ 3.095.329 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti dai corrispettivi per il servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	873.044	0	873.044	0	873.044
Verso controllanti	172.075	0	172.075	0	172.075
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.015.859	0	9.015.859	0	9.015.859
Crediti tributari	1.564	0	1.564		1.564
Imposte anticipate			14.059		14.059
Verso altri	819.728	0	819.728	0	819.728
Totale	10.882.270	0	10.896.329	0	10.896.329

Non è stato appostato alcun fondo svalutazione crediti.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la capogruppo A.M.A.G. per fatture da emettere (Euro 41.314), per regolazione partite infragruppo (Euro 3.489.020).

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie il credito verso la società Alegas relativo al vettoriamiento gas mese di Dicembre 2017 (Euro 1.420.409) e i crediti per le fatture emesse sempre in massima parte per vettoriamiento nel corso del 2017 (7.290.19). Emerge anche un credito nei confronti di AMAG RETI IDRICHE per il contratto di rete (304.961).

I crediti tributari, di importo modesto, si riferiscono al bonus Renzi, alle ritenute subite su incassi o interessi attivi.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 20.783, il credito verso il Comune di Alessandria per contributi per Euro 169.973, verso enti previdenziali (Euro 10.255) e verso la Cassa Conguaglio per le addizionali UG2, GS e TIMG per un totale di euro 611.990.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	476.189	396.855	873.044	873.044	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	340.749	-168.674	172.075	172.075	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.071.604	6.944.255	9.015.859	9.015.859	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	1.564	1.564	1.564	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	458	13.601	14.059			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.329	613.399	819.728	819.728	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.095.329	7.801.000	10.896.329	10.882.270	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ossequio all'OIC 12 sono compresi i crediti verso la controllante per la gestione accentrata della tesoreria

per Euro 3.366.796.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.887 (€ 6.208 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2017 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.032	-2.032	0
Risconti attivi	4.176	-289	3.887
Totale ratei e risconti attivi	6.208	-2.321	3.887

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Canoni e concessioni	0
Compensi periodici per manutenzioni	50
Tassa circolazione mezzi	105
Commissioni su fidejussioni	2.255
Tasse concessioni governative	0
Affitto e locazioni passive	1.477
Totale	3.887

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile che nell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.288.479 (€ 20.666.966 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.176.725	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	20.176.727	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	390.239	0	-390.239	0
Totale Patrimonio netto	20.666.966	0	-390.239	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	19.512		19.512
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	370.727		20.547.452
Varie altre riserve	0	-3		-1
Totale altre riserve	0	370.724		20.547.451
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	621.516	621.516
Totale Patrimonio netto	0	390.236	621.516	21.288.479

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	19.512		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	20.547.452		A,B,C	20.547.452	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	20.547.451			20.547.452	0	0
Totale	20.666.963			20.547.452	0	0
Quota non distribuibile				19.716		
Residua quota distribuibile				20.527.736		
Legenda: A: per aumento di						

capitale B: per
copertura
perdite C: per
distribuzione ai
soci D: per altri
vincoli statuari
E: altro

Alla voce Altre riserve è iscritta una riserva di conferimento di Euro 20.547.452 riveniente appunto dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda gas dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto non ammortizzati.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Riserva Legale per Euro 19.512 e a Riserva Straordinaria per Euro 370.727.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 6,215. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.'

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non ci sono nell'esercizio 2017 accantonamenti a fondi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 178.586 (€ 180.982 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	180.982
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-2.396
Totale variazioni	-2.396
Valore di fine esercizio	178.586

Il fondo accantonato si riferisce al personale proveniente dalla Capogruppo AMAG SPA a seguito operazione di scorporo del ramo di azienda della distribuzione e misura del gas avente decorrenza dal 01/12/2016.

Esso accoglie gli importi al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.911.323 (€ 2.341.681 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	2	2
Debiti verso fornitori	144.700	1.758.305	1.903.005
Debiti verso controllanti	1.364.653	6.671.190	8.035.843

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.521	167.724	243.245
Debiti tributari	182.670	-54.908	127.762
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.103	53.973	77.076
Altri debiti	551.034	1.973.356	2.524.390
Totale	2.341.681	10.569.642	12.911.323

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	2	2	2	0	0
Debiti verso fornitori	144.700	1.758.305	1.903.005	1.903.005	0	0
Debiti verso controllanti	1.364.653	6.671.190	8.035.843	8.035.843	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.521	167.724	243.245	243.245	0	0
Debiti tributari	182.670	-54.908	127.762	127.762	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.103	53.973	77.076	77.076	0	0
Altri debiti	551.034	1.973.356	2.524.390	2.524.390	0	0
Totale debiti	2.341.681	10.569.642	12.911.323	12.911.323	0	0

Debiti verso banche

Non vi è praticamente esposizione passiva verso le banche avendo la società aderito alla gestione accentrata della tesoreria a livello di Gruppo.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. è costituito dal debito per fatture da ricevere relativo al corrispettivo stabilito dal contratto di servizio stipulato con la Capogruppo (Euro 2.462.471), e dal debito per regolazione partite infragruppo (Euro 2.977.881). Figurano inoltre Euro 1.768.531 per debiti commerciali ed euro 826.960 per IVA a debito.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie il debito nei confronti di Alegas per l'acquisto di gas metano per i consumi interni (Euro 33.117) ed energia elettrica (Euro 2.373) nonché le note credito da emettere per vettoramento e i relativi bonus gas (Euro 6.790). Inoltre figura il debito verso AMAG RETI IDRICHE per fatture da ricevere relativamente al contratto di rete. (Euro 200.965).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Figurano il debito verso l'Erario per imposta di rivalutazione T.F.R. (Euro 318), il debito verso Erario per IRPEF su redditi da lavoro dipendente per euro 22.130 e l'IRPEF trattenuta ai lavoratori autonomi da versare per euro 3.645.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli Istituti di previdenza (Euro 77.076).

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 50.769. Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Una delle voci di rilievo è rappresentata dal debito verso il Comune di Alessandria per la gara di distribuzione del gas (Euro 174.282).

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 20.800) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 50.000).

Sono compresi gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nel mese di Dicembre 2017, a note di credito emesse e non rimborsate e ad una stima di interessi da versare alla Cassa Conguaglio per ritardati pagamenti (Euro 41.749); figurano inoltre gli importi a debito verso clienti per note di credito da emettere (Euro 2.825).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di perequazione (Euro 1.200.562), di addizionale Risparmio Energetico (Euro 506.682) e di addizionale RS (Euro 55.598) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 66.085), il debito per l'addizionale UG3 (Euro 232.077), il debito per l'addizionale GS (Euro 12.517) ed il debito per l'addizionale UG2 (Euro.108.293).

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 603.173 (€ 969.035 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	383.623	-358.232	25.391
Risconti passivi	585.412	-7.630	577.782
Totale ratei e risconti passivi	969.035	-365.862	603.173

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Spese di personale	19.049
	Compensi periodici su manutenzioni	33
	Oneri sociali su 14° mensilità - 2° sem	6.309
Total e		25.391

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi Regione Piemonte	577.782
Total e		577.782

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 7.284.009 (€ 1.371.237 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	6.765.582	1.367.027
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	40.963	1.316
Altri ricavi e proventi - diversi	477.464	2.894
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	7.284.009	1.371.237

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società, ovviamente rapportate alla durata ridotta dell'esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 10.005.490 essi si riferiscono a mc. 88.981.291 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 13.982.693 per il periodo 01.01.16-31.12.16). Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Dal presente esercizio in base ai nuovi principi contabili i ricavi risultano rettificati dalle addizionali quali RS, UG1, GS, UG2, UG3 ed RE che li diminuiscono per complessivi euro 1.848.065. In ultimo si aggiunge, ad ulteriore diffalco, la perequazione per euro 1.723.308.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 7.584
- costi di personale Euro 33.378.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 477.464 (€ 2.894 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	0	19.925	19.925
Altri ricavi e proventi	2.894	454.645	457.539
Totale altri	2.894	474.570	477.464
Totale altri ricavi e proventi	2.894	474.570	477.464

a) diversi

Rilevano i ricavi per contributi c/impianti (Euro 7.630), per rimborsi di una unità di personale distaccata ad AMAG (Euro 19.925) e i ricavi per il contratto di rete (Euro 304.961). Inoltre si registrano rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali per euro 4.756, rimborsi diversi verso AMAG per personale prestato (Euro 40.120) e rimborsi dalla Cassa Conguaglio per l'addizionale TIMG per euro 61.456.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 6.106.518 (€ 799.587 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	221.776	11.136
Servizi	2.989.134	103.250
Godimento di beni di terzi	1.291.380	102.399
Salari e stipendi	645.650	58.127
Oneri sociali	218.171	19.735
Trattamento di fine rapporto	43.236	3.500
Altri costi del personale	520	0
Amm. immobilizz. immateriali	5.013	335
Amm. immobilizz. materiali	679.006	31.204
Variazioni rimanenze materie prime	-78.196	0

Oneri diversi di gestione	90.828	469.901
Totale	6.106.518	799.587

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materiali da AMAG per Euro 45.675, prezzati in base al portato del contratto di servizio, acquisti per materiali diversi per euro 39.461 e materiali a magazzino per euro 136.639.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.989.134 (€ 103.250 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	31.984	-16.994	14.990
Gas	0	76.102	76.102
Spese di manutenzione e riparazione	15.395	244.593	259.988
Compensi agli amministratori	1.907	85.209	87.116
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Spese e consulenze legali	0	62.765	62.765
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	7.500	38.251	45.751
Assicurazioni	0	11.926	11.926
Spese di viaggio e trasferta	0	20	20
Personale distaccato presso l'impresa	0	8.692	8.692
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	817	817
Altri	17.344	2.374.503	2.391.847
Totale	103.250	2.885.884	2.989.134

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 259.967), il costo dell'energia elettrica acquistata da Alegas (Euro 14.990) ed il costo del service da AMAG (Euro 2.156.953).

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.120 mentre per gli amministratori è di Euro 75.000.

Sono comprese le consulenze amministrative per Euro 35.029, le spese per buoni pasto pari ad euro 16.062, il costo per il contratto di rete di euro 167.565 e il personale distaccato in da AMAG per euro 8.692.

Fra le spese di ammontare rilevante figurano anche l'acquisto del gas metano per consumi interni (Euro 76.102), le spese promozionali (Euro 13.200) e le spese per contenzioso e recupero crediti (Euro 53.674).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.291.380 (€ 102.399 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Affitti e locazioni	0	62.591	62.591
Altri	102.399	1.126.390	1.228.789
Totale	102.399	1.188.981	1.291.380

E' contemplato il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017 (Euro 1.228.789).

In questa voce è anche incluso il corripettivo per il facility management sulla base del contratto di servizio stipulato con la Capogruppo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 907.577 e si riferisce a n. 18 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso a suo tempo dalla Direzione Regionale delle Entrate alla controllante A.M.A.G. essendo terminato il contratto di servizio; AMAG RETI GAS prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione, La composizione degli ammortamenti è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato operato alcun accantonamento in Fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 90.828 (€ 469.901 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	0	16.776	16.776
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	12.284	12.284
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.281	1.957	3.238
Altri oneri di gestione	468.620	-410.090	58.530
Totale	469.901	-379.073	90.828

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri i canoni e concessioni e le minusvalenze da dismissioni cespiti.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte e misuratori.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € -286.458 (€ -71 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	4
1) da imprese controllate	0
5) da altri	4
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	245.987
d) altri	40.475
Totale	-286.454

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Espongono in prevalenza il rimborso alla Capogruppo degli interessi sui mutui dalla stessa contratti per investimenti gas sulla base dei criteri stabiliti dal contratto di servizio; inoltre includono il rimborso degli altri oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo, addebitati in base a specifici criteri, per complessivi Euro 245.986.

E' poi inclusa la stima per gli interessi su ritardati pagamenti alla Regione e alla Cassa Conguaglio (Euro 39.266).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	229.445	0	0	13.602	
IRAP	53.674	0	0	0	
Totale	283.119	0	0	13.602	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	891.033	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	891.033	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.177.489
Totale costi /ricavi non rilevanti		100.455
Totale		
Onere fiscale teorico (aliquota base)	213.848	53.674
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	54.116	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-1.907	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	3.664	0
Imponibile fiscale	946.906	1.277.944
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	227.257	53.674
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	227.257	53.674

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto

dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali imposte differite hanno riguardato i compensi agli amministratori e relativi contributi..

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	15
Totale Dipendenti	18

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.000	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.264
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.264

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A. e il compenso sarà rilevato secondo il criterio della competenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza di polizze fidejussorie ricevute da imprese appaltatrici per un totale di euro 41.675.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate e con la controllante A.M.A.G. socio unico.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

E' proseguita regolarmente l'attività della società; in particolare è in corso un'intensa attività propedeutica alla partecipazione alla gara relativa all'ATEM2.

Nei primi giorni dell'anno si è addivenuti alla stipula con la Capogruppo del nuovo contratto di servizio 2017/2018 a seguito della ristrutturazione del Gruppo in ottica holding.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/06/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.116.952
C) Attivo circolante	43.781.389
D) Ratei e risconti attivi	71.176
Totale attivo	144.437.898
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	6.499.090
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775
Totale patrimonio netto	96.063.070
B) Fondi per rischi e oneri	2.156.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.275.576
D) Debiti	44.552.613

E) Ratei e risconti passivi	390.124
Totale passivo	144.437.898

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/06/2017
A) Valore della produzione	32.835.961
B) Costi della produzione	30.251.391
C) Proventi e oneri finanziari	-164.991
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	432.804
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a riserva legale per Euro 31.076;

ai soci a norma di statuto per Euro 590.440 salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ing. Emanuele Rava

AMAG RETI GAS S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02524710064

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea dei Soci di Amag Reti Gas S.p.a.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. Per la comunicazione da parte degli amministratori il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa;
- relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'attività è stata effettuata nel periodo che è iniziato il 1 gennaio 2017 fino al termine dell'esercizio del 31 dicembre 2017. Durante le verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche derivante dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 621.516.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 25 maggio 2018

Il collegio sindacale


Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

All'Azionista Unico della
AMAG RETI GAS S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI GAS S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMAG RETI GAS S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 18 maggio 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

Socio